



Il Mese di gennaio

La cultura della cura come percorso di PACE

In questa settimana vogliamo sottolineare il messaggio che il Papa ha indirizzato in occasione della 54^a Giornata Mondiale della Pace; il documento si colloca nell'ambito dell'Enciclica Fratelli Tutti che stiamo leggendo e commentando insieme ogni Mercoledì dalle 17 alle 18, chiaramente on line con il link <https://meet.google.com/kav-vvzk-mac>. 

Logicamente non riscrivo tutti i documenti, ma alcune parti che potranno essere (ri)-lette personalmente o insieme negli appuntamenti che ci diamo con ragazzi giovani e adulti nella Comunità Parrocchiale.

Il Papa al n. 6 del messaggio per la Pace, ricorda i principi della dottrina sociale della Chiesa come base della cultura della cura:

- La cura come promozione della dignità e dei diritti della persona
- La cura del bene comune
- La cura mediante la solidarietà
- La cura e la salvaguardia del creato

Il Papa dice ancora che...(al n.8)

“La promozione della cultura della cura richiede un processo educativo e la bussola dei principi sociali costituisce uno strumento nei vari contesti tra loro correlati”

- L'educazione alla cura nasce dalla famiglia
- La scuola e i soggetti della comunicazione sociale
- Le organizzazioni internazionali, governative o non governative

(n.9) “In questo tempo, nel quale la barca dell'umanità scossa dalla tempesta della crisi, prece-
de faticosamente in cerca di un orizzonte più calmo e sereno, il timone della dignità umana
e la bussola dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una
rotta sicura e comune.

Come cristiani, teniamo lo sguardo rivolto alla Vergine Maria, Stella del mare e madre della
Speranza”...

Mi piace concludere queste indicazioni del Papa con il n. 285 dell'Enciclica Fratelli Tutti che ha
come tema l'Appello...

285. In quell'incontro fraterno, che ricordo con gioia, con il Grande Imam Ahmad Al-Tayyeb, abbiamo fermamente dichiarato che le religioni non incitano mai alla guerra e non sollecitano sentimenti di odio, ostilità, estremismo, né invitano alla violenza o allo spargimento di sangue. Queste sciagure sono frutto della deviazione dagli insegnamenti religiosi, dell'uso politico delle religioni e anche delle interpretazioni di gruppi di uomini di religione che hanno abusato – in alcune fasi della storia – dell'influenza del sentimento religioso sui cuori degli uomini [...]. Infatti Dio, l'Onnipotente, non ha bisogno di essere difeso da nessuno e non vuole che il suo nome venga usato per terrorizzare la gente».[284] Perciò desidero riprendere qui l'appello alla pace, alla giustizia e alla fraternità che abbiamo fatto insieme: «In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace. In nome dell'innocente anima umana che Dio ha proibito di uccidere, affermando che chiunque uccide una persona è come se avesse ucciso tutta l'umanità e chiunque ne salva una è come se avesse salvato l'umanità intera. In nome dei poveri, dei miseri, dei bisognosi e degli emarginati che Dio ha comandato di soccorrere come un dovere richiesto a tutti gli uomini e in particolar modo a ogni uomo facoltoso e benestante. In nome degli orfani, delle vedove, dei rifugiati e degli esiliati dalle loro dimore e dai loro paesi; di tutte le vittime delle guerre, delle persecuzioni e delle ingiustizie; dei deboli, di quanti vivono nella paura, dei prigionieri di guerra e dei torturati in qualsiasi parte del mondo, senza distinzione alcuna. In nome dei popoli che hanno perso la sicurezza, la pace e la comune convivenza, divenendo vittime delle distruzioni, delle rovine e delle guerre. In nome della fratellanza umana che abbraccia tutti gli uomini, li unisce e li rende uguali. In nome di questa fratellanza lacerata dalle politiche di integralismo e divisione e dai sistemi di guadagno smodato e dalle tendenze ideologiche odiose, che manipolano le azioni e i destini degli uomini. In nome della libertà, che Dio ha donato a tutti gli esseri umani, creandoli liberi e distinguendoli con essa. In nome della giustizia e della misericordia, fondamenti della prosperità e cardini della fede. 74 In nome di tutte le persone di buona volontà, presenti in ogni angolo della terra. In nome di Dio e di tutto questo, [...] [dichiariamo] di adottare la cultura del dialogo come via, la collaborazione comune come condotta, la conoscenza reciproca come metodo e criterio».[285]

Un invito a tutti coloro che sentono importante pregare per tutto quanto indicato a partecipare, secondo le modalità indicate, ai momenti di preghiera - riflessione sulla Pace come cammino costante, quotidiano, deciso per vivere davvero la

CULTURA DELLA CURA!



AVVISO IMPORTANTE...

Durante l'incontro di **Mercoledì u.s. delle ore 17.00** (on line) dove leggiamo e meditiamo l'Enciclica "Fratelli Tutti", è emersa la volontà di strutturare un orario e un calendario per la distribuzione dei pacchi spesa che fino ad ora sono a carico di Suor PierMaria e Suor Enrica.

E' desiderio di alcuni già presenti all'incontro, di aiutare in questo servizio le suore, programmando la distribuzione.

Si tratta di raccogliere nominativi, orario e giorno.

Un invito a pensarci e nella prossima settimana provare a incontrarci. Si tratta di mettere insieme giovani (da 18 anni) e adulti che almeno 2 per turno aiutino la distribuzione e la sistemazione di quanto viene offerto dalla Croce Rossa e dal cesto collocato alla Coop.

Chi vuol conoscere meglio quanto detto, può rivolgersi a don Luigi 3386033723.

Grazie!

IN QUESTA SETTIMANA...

dal 24 al 31 Gennaio

Domenica 24

Terza Domenica del Tempo ordinario

S. Maria MdC ore 15.30

Si incontra il Gruppo Medie per vedere un film insieme



Crescere in unità:
"Io sono la vite.
Voi siete i tralci"
(Gv 15, 5a)

La parola di Dio per la conversione dell'uomo.

La chiamata fatta da Dio a tutti credenti nelle Scritture è un dono per chi la riceve e anche per tutti gli altri.

Così azione di Dio e risposta dell'uomo sono sempre unite, anche oggi.

Giona, nella **prima lettura**, è chiamato e mandato da Dio

a predicare agli abitanti di Ninive; le sue parole fanno cambiare comportamento ai niniviti, che, contro ogni aspettativa, si convertono.

Paolo, nella **seconda lettura** tratta dalla Prima lettera ai Corinzi, invita a scoprire lo

splendore del proprio corpo e di quello altrui, per trovare così nuove strade nel modo di vivere le relazioni con se stessi, con gli altri e con Dio.

Nel **vangelo**, infine, sono uniti due eventi in cui è protagonista Gesù: l'inizio della sua predicazione e la chiamata dei primi discepoli. L'annuncio in Galilea del «vangelo di Dio» (1,14) è fatto da Gesù con le parole:

«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo» (1,15). Subito dopo chiama i primi quattro discepoli a seguirlo per diventare anche loro pescatori di uomini (1,16-20).

Questa è la via per convertirci e credere alla buona notizia del Regno, oggi come allora.



«Venite dietro a me»
Marco 1,17



Questa Domenica è sottolineata dal Papa come "Domenica della Parola di Dio"

con un invito particolare di nutrirsi costantemente della Parola di Dio per divenire sempre di più testimoni della Parola della quale ci nutriamo!

**RIMANETE NEL MIO AMORE:
PRODURRETE MOLTO FRUTTO (GV 15,5-9)**

Invitiamo tutti a unirsi alla
Pregghiera Ecumenica

alle 18.30 con la partecipazione dell'Arcivescovo, del Pastore Valdese, del Parroco della Chiesa Ortodossa Rumena che sarà trasmessa in diretta da Canale50.



Lunedì 25

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

ATTENZIONE: I Gruppi Gerico ed Emmaus si incontrano
Mercoledì ore 18.30 insieme al Gruppo Nazaret



Riconciliarsi con l'intera creazione: "Perché la mia gioia sia anche vostra, e la vostra gioia sia perfetta" (Gv 15,11)

Martedì 26

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vesperi

ore 18.30 Non perdiamo questa occasione per **TUTTI** giovani e adulti In Chiesa per ascoltare e meditare la Parola della 4ª Domenica del Tempo Ordinario. Meno di un'ora da dedicare a questo?...non ce l'abbiamo?...Peccatoli!!!

Mercoledì 27

“GIORNO DELLA MEMORIA”

S. Marta ore 8.00 → Celebrazione Eucaristica e Lodi

Ore 17.00 on line ⇔ Tempo x comunicare, chi vuole può intervenire per “comunicare con la parola” in un luogo di scambio e di confronto.

Continuiamo lo scambio dopo aver letto dal n°56 al 68 l'Enciclica di Papa Francesco “Fratelli Tutti”.
Non vuol essere solo uno scambio sull'Enciclica, ma altri scambi utili. Grazie!!!

link <https://meet.google.com/kav-vvzk-mac>



S. Maria MdC ore 18.30

“Incontriamoci per la PACE” ragazzi e genitori insieme
dei Gruppi Nazaret, Gerico, Emmaus



Giovedì 28

S. Maria MdC ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica e Vespri

Venerdì 29 In questo giorno non si celebra, ma si vive l'Eucarestia nella carità



S. Maria MdC ore 18.30
“Incontriamoci per la PACE”
con i ragazzi e genitori dei Gruppi Medie, AiC, Giovanissimi...

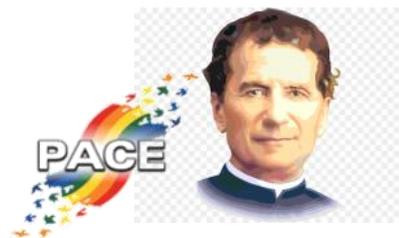


Sabato 30

S. Maria ore 18.00 Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 31 Quarta Domenica del Tempo ordinario

...non capita spesso di poter celebrare la memoria di S. Giovanni Bosco che metteremo al centro dell'Eucarestia insieme ad una preghiera per la Pace, sottolineando la fine di questo mese ad essa dedicato.



PER RIMANERE SEMPRE IN CONTATTO...

- ⇒ e-mail: s.martapisa@virgilio.it
- ⇒ sito internet:
www.santamariamadredellachiesa.it
- ⇒ don Luigi: 3386033723
- ⇒ don Alessandro 3393510095



- ⇒ S. Maria MdC: 050573494
- ⇒ S. Marta: 050543179
- ⇒ Facebook: “Comunità Parrocchiali Santa Maria Madre della Chiesa e Santa Marta - Pisa”

Orario della Segreteria:

Dal Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 10 alle 12 - dalle 16 alle 18
Il Sabato dalle 10 alle 11

Unità Pastorale S. Marta, S. Maria MdC, SS. Trinità, S. Matteo
Notiziario Parrocchiale 24 - 31 Gennaio 2021 Anno XVIII Numero 4